

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta

Relazione illustrativa della parziale revisione dell'accordo integrativo sottoscritto in data 30 novembre 2010 con utilizzo di parte dei residui del fondo di cui all'articolo 10 'Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex-indennità di qualificazione professionale e dell' indennità professionale specifica" del CCNL 2006/2009, relativi all'anno 2010, finalizzato all'assegnazione di progressioni economiche orizzontali, a scorrimento della graduatoria definita a seguito della procedura di selezione avviata con provvedimento del Direttore generale n. 164 del 6 dicembre 2010.

1) PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 4 dell'accordo del testo unico delle disposizioni contrattuali delle categorie del comparto unico regionale, sottoscritto in data 13 dicembre 2010, al personale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) si applicano in via transitoria i contratti di lavoro del comparto Sanità.

In data 30 novembre 2010 fu siglato l'accordo integrativo relativo alle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2010, atualizzando l'accordo già stipulato in data 5 dicembre 2006 per il biennio 2006/2007.

L'accordo del 30 novembre 2010 prevedeva, per l'anno 2010, il valore massimo delle risorse di cui all'articolo 10 '*fondo per il finanziamento delle fasce retributive, posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale*' del CCNL 2006/2009, da destinare alle progressioni economiche orizzontali, ammontante a € 32.500,00, con risorse suddivise tra le diverse categorie contrattuali, riservando la progressione ai dipendenti, secondo l'ordine di graduatoria, rientranti nella seguente percentuale calcolata sul personale di ruolo in servizio al 31 dicembre 2009, inquadrato in ciascuna categoria:

categoria A	60%	categoria B	60%	categoria C	60%
categoria D	55%	categoria Ds	50%		

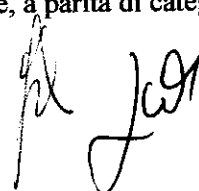
In data 1° dicembre 2011 la Direzione dell'ARPA e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno sottoscritto un accordo sulla destinazione di una somma pari ad € 2.899,88, quota parte dei residui, riferiti all'anno 2010, del fondo di cui all'articolo 10 '*fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex-indennità di qualificazione professionale e dell' indennità professionale specifica*' del CCNL 2006/2009, finalizzata all'assegnazione di 3 (tre) progressioni economiche orizzontali, utilizzando a scorrimento la graduatoria definita a seguito della procedura di selezione avviata con provvedimento del Direttore generale n. 164 del 6 dicembre 2010, in forza dell'accordo integrativo sottoscritto in data 30 novembre 2010 ai sensi dell'articolo 35 del CCNL 1998/2001 e dell'articolo 23 del d.lgs. 150/2009.

L'accordo del 1° dicembre 2011 si configura quindi quale "coda contrattuale" del precedente accordo del 30 novembre 2010, con limitata modificazione dell'importo e delle percentuali contenuti nel punto 7 dello stesso accordo (in tal senso articolo 2 dell'accordo del 1° dicembre 2011).

La presente relazione illustrativa viene quindi redatta alla luce di quanto disposto dall'articolo 40 comma 3-sexies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), trattandosi di un accordo che modifica parzialmente un accordo precedente, per il quale il sottoscritto aveva provveduto a redigere in data 25 novembre 2010, con riferimento alla pre-intesa, apposita relazione con apposta certificazione del Collegio dei revisori dei conti, ai sensi della norma citata. La presente relazione ricomprende altresì i dovuti riferimenti contabili-finanziari.

2) FINALITA' DI PUBBLICO INTERESSE – CRITERI E MODALITA' PROCEDURALI

Si conferma il contenuto della relazione del 25 novembre 2010: la progressione economica (orizzontale) ha come finalità quella di valorizzare e ricompensare in modo selettivo quei dipendenti che, a parità di categoria di inquadramento, si distinguono dagli altri per il grado di professionalità acquisito.



Con l'accordo del 1° dicembre 2011 è stata quindi concordata una destinazione "premiale" di parte dei residui dei fondi contrattuali, che si sono realizzati a consuntivo.

Le parti hanno concordato l'assegnazione di tre progressioni economiche orizzontali di cui 1 in categoria Ds e 2 in categoria D nel rispetto della prevalenza percentuale contenuta nell'accordo siglato in data 30 novembre 2010, con riferimento alle quote percentuali corrispondenti al numero effettivo di personale destinatario di progressioni rapportate al personale di ruolo in servizio al 31 dicembre 2009, distinto ciascuna categoria.

Le quote percentuali fissate nell'accordo del 30 novembre 2010 sono quindi riviste come segue:

Categoria B	60%	progressioni assegnate	2
Categoria C	60%	progressioni assegnate	9
Categoria D	da 55% a 72%	progressioni assegnate	da 11 a 13
Categoria Ds	da 50% a 60%	progressioni assegnate	da 14 a 15

3) RISORSE

Il numero di progressioni è stato definito tenuto conto delle risorse dei residui dei fondi disponibili tenuto conto:

- del carattere necessariamente selettivo delle procedure di progressione orizzontale (art. 35 CCNL 1998/2001 e art. 23 d. lgs. 150/2009);
- della volontà della Direzione di costituire comunque una consistenza di fondo congrua per poter riavviare le progressioni orizzontali con decorrenza economica dal 2014, accantonando quindi risorse certe realizzabili nel triennio 2011/2013, in linea con la vigente normativa di contenimento della spesa pubblica (art. 9 del d.l. 78/2010);
- del meccanismo di reperimento delle risorse a finanziamento dell'incremento indennitario relativo al servizio di pronta disponibilità, come da accordo sottoscritto l'8 ottobre 2010, si manifesta la disponibilità a riconoscere, previo accordo con le organizzazioni sindacali.

Le restanti risorse a residuo sul fondo di cui all'articolo 10 del CCNL 2006/2009, pari a € 14.067, 37, non vengono consolidate in funzione di un successivo utilizzo con vincolo di destinazione in forza di accordi presi, nonché in relazione al necessario accantonamento di risorse per poter avviare nuove progressioni economiche orizzontali con decorrenza economica dall'anno 2014.

4) RIFERIMENTI AL BILANCIO AGENZIALE

L'accordo comporta una spesa annua di € 2.899,88, relativa al riconoscimento delle progressioni, a valere sul fondo di cui all'articolo 10 'fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex-indennità di qualificazione professionale e dell' indennità professionale specifica' del CCNL 2006/2009 con riferimento ai residui dell'anno 2010.

La spesa complessiva annua derivante, pari ad € 3.920,07, trova imputazione alle seguenti quote di bilancio, riferite al triennio 2011/2013 (conto residui/competenza):

- capitolo 135 'trattamento economico accessorio del personale dipendente '	€ 2.899,88
- capitolo 130 'oneri contributivi '	€ 773,69
- capitolo 125 'IRAP'	€ 246,50

5) RISPETTO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE

Si conferma il contenuto della relazione del 25 novembre 2010:

- l'accordo rispetta il dettato dell'articolo 35 del CCNL 1998/2001 stipulato in data 7 aprile 1999;
- viene rispettata la destinazione contrattuale della spesa reperendo, come già detto, le risorse nel "fondo per il finanziamento delle fasce retributive, posizioni organizzative, del valore comune delle

ex indennità di qualificazione professionale” di cui all’articolo 10 del CCNL 2006/2007 (ex articolo 39 del CCNL 1998/2001).

6) RISPETTO DEI PRINCIPI NORMATIVI

Si conferma il contenuto della relazione del 25 novembre 2010:

- l’accordo rispetta il principio normativo per il quale le progressioni devono essere necessariamente selettive, sancito dall’articolo 52 comma 1bis del decreto legislativo 165/2001, principio peraltro già desumibile dall’articolo 35 del CCNL 1998/2001.

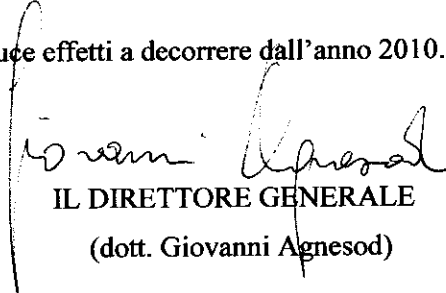
Si evidenzia altresì il sostanziale rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica per il triennio 2011/2013, contenute in particolare nell’articolo 9 comma 1 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 tenuto conto che:

- si tratta di un aumento retributivo con decorrenza giuridica ed economica riferita all’anno 2010, secondo il principio contabile di “competenza”, che ha ispirato le modifiche all’articolo del decreto sopra richiamato, in sede di conversione (in tal senso circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011);
- la procedura selettiva è stata indetta nello scorso anno in base a regole predeterminate;
- i presupposti per l’inquadramento sono maturati al 31 dicembre 2009;
- la valutazione sul possesso dei requisiti e del grado di idoneo accrescimento professionale è stata operata con riferimento al triennio 2007/2009;
- la spesa derivante, relativa al riconoscimento delle progressioni, rientra nella disponibilità dei fondi come quantificata per l’anno 2010;

7) AMBITO APPLICATIVO - VALIDITA’

L’accordo in oggetto si applica al personale non dirigenziale e produce effetti a decorrere dall’anno 2010.

Saint-Christophe, li 5 dicembre 2011


IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giovanni Agnesod)

CERTIFICAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il sottoscritto dott. Luigi D’Aquino, presidente del Collegio dei revisori dei conti dell’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente della Valle d’Aosta, ai sensi dell’articolo 40 comma 3-sexies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in nome e per conto del Collegio, esaminata la documentazione di riferimento, certifica che l’accordo siglato in data 1° dicembre 2011 a parziale revisione dell’accordo integrativo sottoscritto in data 30 novembre 2010 con utilizzo di parte dei residui del fondo di cui all’articolo 10 del CCNL 2006/2009, relativi all’anno 2010, finalizzato all’assegnazione di progressioni economiche orizzontali, a scorrimento della graduatoria definita a seguito della procedura di selezione avviata con provvedimento del Direttore generale n. 164/2010, è rispondente, sotto il profilo della legittimità, ai contratti collettivi nazionali del comparto sanità e ai principi di cui al decreto legislativo 165/2001.

Saint-Christophe, li * 9 DIC. 2011

Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti

